



“L’amministrazione Pucci – si legge in una nota del gruppo Noi Insieme – nata dalla vittoria, tre anni fa, di una lista civica e di programma diventa un’amministrazione sempre di più sorretta, puntellata e gestita dal Pd, per rilanciare, si legge nell’ultimo comunicato, “ il risanamento amministrativo senza lacci e laccioli, senza condizionamenti o capricci di sorta”. L’uscita dalla maggioranza del gruppo civico “Noi Insieme” per il ritardo nell’attuazione del programma concordato, la mancata condivisione delle scelte, la paralisi dell’attività amministrativa, è stata considerata “un capriccio, un laccio, un condizionamento”. L’ultima entrata, a piede basso del Pd, dimostra come gestisce i rapporti politici: con il metodo “usa e getta”, purtroppo già sperimentato in passato nelle precedenti amministrazioni di centro sinistra. Undèjà vu, dimenticando che il contributo elettorale di “Noi Insieme” è stato fondamentale per fare vincere l’attuale amministrazione e in tre anni di amministrazione unita il gruppo ha tenuto a galla una barca che fa acqua da tutte le parti. In tre anni si sono dimessi due consiglieri, due hanno rimesso le deleghe, si sono dimessi due assessori e il Vice Sindaco. Il Sindaco Pucci ha tenuto ad interim per diversi mesi le deleghe al bilancio, urbanistica, sociale, ambiente, contenzioso, sport ed associazionismo. Il Pd dovrebbe chiedersi se la colpa di questa situazione è causata “dai lacci olaccioli” o se qualcosa non va nell’amministrazione Pucci. Ma veniamo ai fatti: cioè all’indebitamento del Comune che l’amministrazione rinfaccia alle precedenti amministrazioni. Quali amministrazioni? Dica chiaramente con cifre e fatti quali sono anche perchè “Noi Insieme” è stata sempre in minoranza. L’indebitamento viene dalla precedente amministrazione di centro destra o quella di centro sinistra dell’ex Sindaco Buglia? Ad esempio vogliamo parlare della catastrofica gestione della Piscina Comunale, un problema che parte dal 1999 delapidando denaro pubblico? Siamo pronti a un dibattito sulle responsabilità. Vogliamo parlare della gestione, dei suoi risultati e quanto è costata al Comune l’Istituzione “L’Area delle Muse” nel 2006? Il Pd se ne assume le responsabilità. Ce ne chiedersi se l’indebitamento di Monte Porzio parta da quel centro sinistra. E sulla Catina sociale? Sempre una eredità pluriennale della sinistra che si è mossa tra spinte di costruzioni residenziali e attività direzionali pubbliche, commerciali e direzionali private. Questa tentennante scelta la rivediamo sul problema della variante di salvaguardia della zona in località Valle Formale. Ridimensionare la zona ex 167 ora viene accettata dall’amministrazione Pucci dopo due anni di silenzio, ma in Consiglio Comunale boccia la mozione di “Noi Insieme” perchè “strumentale”. Insomma lo facciamo noi non potete farlo voi anche se siamo (ora) d’accordo. Questo è il metodo “tentenna” dell’amministrazione Pucci. Riguardo all’ex Hotel Giovannella il Pd dovrebbe sapere che c’è una parte di proprietà comunale. La sua vendita aumenta notevolmente di valore l’intero complesso. “Noi insieme” ha quindi riquantificato il suo valore e la sua cessione avrebbe dovuto coprire le spese per la sistemazione di Via Roma, la Biblioteca, i Musei, il parcheggio nella parte terminale dell’Hotel e la rotatoria di Piazza Trieste. Il Comune deve ricavare dalla struttura quello stabilito per legge, non si fanno sconti a nessuno. Non ci sembra però che l’amministrazione Pucci sia su questa posizione. Ma può spiegarlo ai cittadini se vuole. Un altro punto importante; ci sono zone sprovviste di fognature. Forse è il caso di darsi da fare per reperire fondi, fare un po’ d’autocritica sul passato, senza piangere o nascondersi sull’oramai usurato “non ci sono i soldi” conclude la nota di Noi Insieme.

[Read More](#)